

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

QN NEWS SPORT MOTORI DONNA FASHION LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI Q 36°

Bologna / Ancona / Ascoli / Cesena / Civitanova Marche / Fano / Fermo / Ferrara / Forlì / Imola / Macerata / Modena / Pesaro / Ravenna / Reggio Emilia / Rimini / Rovigo

MODENA SPETTACOLI **il Resto del Carlino** CRONACA / POLITICA / SPORT / CINEMA / PROVINCIA

Si chiama 'Mata' lo spazio culturale affittato dal Comune alla Manifattura Tabacchi

Il critico d'arte Richard Milazzo sarà in città venerdì per presentare la mostra 'Il manichino della storia'



IL SIMBOLO Una ciminiera stilizzata è il nuovo logo della Manifattura Tabacchi

CONTENUTI CORRELATI

- "Vite al margine, malati e morte; ecco le mie scelte per la mostra"
- Muzzarelli: «Sarà una mostra eccezionale. Le critiche? I soliti conservatori»
- "Non finanzieremo la mostra di Mazzoli. La Regione non ha visto nessun progetto"

DIVENTA FAN DI MODENA

Modena, 21 luglio 2015 - Si chiamerà **'Mata'**, nome che condensa in due sillabe il riferimento alla **Manifattura Tabacchi**, il nuovo spazio culturale cittadino da 500 metri quadrati in viale Monte Kosica, che sarà inaugurato il **18 settembre**, nell'ambito del Festival Filosofia, con la mostra d'arte contemporanea **"Il manichino della storia: l'arte dopo le costruzioni della critica e della cultura"**.

Il curatore dell'esposizione **Richard Milazzo** presenterà venerdì 24, insieme con il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e l'assessore alla Cultura Gianpietro Cavazza, il progetto della mostra che interroga la natura dell'arte e il suo rapporto con la critica e la cultura, attraverso **un percorso tra 90 opere di 48 artisti** protagonisti della scena internazionale degli ultimi decenni, provenienti da collezioni private. All'incontro, che si svolgerà nella sala del consiglio comunale in municipio alle 15.30, sono stati invitati i rappresentanti degli istituti culturali e i partecipanti al tavolo della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva di Modena.

Il simbolo grafico del 'Mata' di Modena, realizzato da 'Intersezione', associa alle lettere che compongono la sigla una **stilizzazione della ciminiera** al centro del

complesso recuperato che ospita la nuova sede espositiva, e ne diventa così il simbolo visivo. Nella versione estesa del marchio è presente la dicitura per intero della struttura con indicazione della città: **Mata, Manifattura Tabacchi Modena**. Al Mata, in attesa del nuovo polo culturale all'ex San Agostino, dicono dal Comune, «troveranno spazio eventi culturali di grande respiro, con un'attenzione particolare a artisti e personalità della cultura e della società modenese divenuti **protagonisti nel mondo**. Il luogo si presta, inoltre, a dare ulteriori opportunità agli istituti culturali che progettano eventi con necessità di spazi adeguati per allestimenti e fruizione, e un'occasione per mettere in campo sinergie e collaborazioni fra enti e istituzioni diverse».

Lo spazio è stato **affittato per sei anni a 50mila euro all'anno**, mentre l'esposizione costerà in tutto 550mila euro: cifre che hanno suscitato **polemiche** in diversi ambienti cittadini.



NOTIZIE PIÙ LETTE

- 1 Terremoto, scossa di 3.7 in Appennino: panico e gente in strada
- 2 Mirandola, grossisti fermati con 14 chili di hascisc con il logo del Barcellona Calcio
- 3 Modena, l'addio a Luca Pavarotti
- 4 'Ndrangheta: sequestrata la 'Duaeenne sas'
- 5 Terremoto: dopo 3 anni ripartono le trivelle, ma sotto stretta sorveglianza
- 6 Modena, Vasco Rossi incontra i numerosi fan arrivati a Zocca

STRUMENTI INVIA STAMPA NEWSLETTER e-mail zan tip

News